



SCOLA LADINA
de FASCIA

Prerequisiti della letto-scrittura e delle abilità numeriche e di calcolo

LETTO-SCRITTURA

PROTOCOLLO DI PROVE PER L'INSEGNANTE

In collaborazione con



Studio di Psicologia

Dott.ssa Lorenza Gabrielli

Sommario

PRESENTAZIONE DELLE PROVE	4
Come utilizzare le prove?	4
Come vanno somministrate le prove consigliate?	5
Cosa fare nel caso in cui un bambino presenti difficoltà in qualche prova tra quelle consigliate?	6
PROVE CONSIGLIATE	7
PROVA 1. FUSIONE SILLABICA	7
PROVA 2: SEGMENTAZIONE SILLABICA	9
PROVA 3: RICONOSCIMENTO SILLABA INIZIALE (tratto e modificato da CMF, Erikson, 2013)....	11
RICONOSCIMENTO SILLABA INIZIALE- Tabella di refertazione	12
PROVA 4: COORDINAZIONE OCCHIO-MANO (tratto da TPV, Erickson 1993)	13
PROVA 5: PROVA DI SCRITTURA SPONTANEA.....	16
PROVE OPZIONALI DI APPROFONDIMENTO	19
PROVA 5: DISCRIMINAZIONE Uditiva (tratto e modificato da P.P.L.S., Anicia, 2014)	19
PROVA 6: DISCRIMINAZIONE VISIVA (tratto e modificato da PRCR-2., Giunti, 2009).....	23
PROVA 6: COPIA DI FIGURE (tratto e modificato da PPLS., Prova 3 Anicia, 2014).....	25
PROVA 7: DENOMINAZIONE RAPIDA (tratto e modificato da PRCR-2., Giunti, 2009)	27
FASCE DI PRESTAZIONE	29
Tabella di analisi dell'andamento della classe	30
BIBLIOGRAFIA	31

PRESENTAZIONE DELLE PROVE

Come utilizzare le prove?

Le prove sono state pensate per fornire all'insegnante un quadro dei prerequisiti della letto-scrittura e per permettere di intervenire strategicamente ed in modo tempestivo a livello didattico laddove si dovessero individuare difficoltà. In seguito ad un'analisi della letteratura è stata selezionata una batteria di prove tratta da test presenti in commercio e validati statisticamente che permette di avere un rapido quadro relativo ai prerequisiti della letto-scrittura all'ingresso alla scuola primaria. Si tratta di una proposta suddivisa in *Prove consigliate* e *Prove di approfondimento*, che possono essere somministrate anche solo in parte o selezionando le prove che più interessano o possono essere utili all'insegnante.

Nello specifico le principali aree che vengono indagate sono:

- Abilità metafonologiche
- Coordinazione occhio-mano
- Fase di scrittura secondo il modello di Ferrerio e Teberosky (1979)

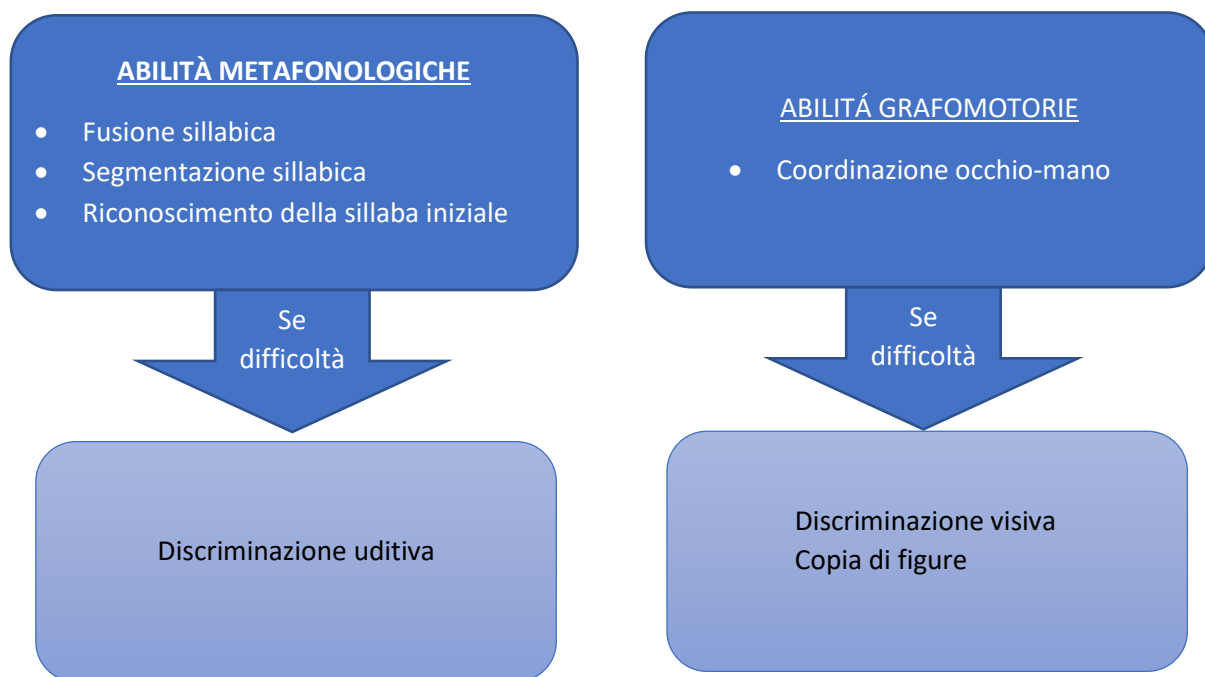
Nel caso in cui qualche bambino dovesse mostrare difficoltà in qualcuna di queste prove, vengono proposte delle prove di approfondimento relative a

- Discriminazione uditiva
- Denominazione rapida
- Discriminazione visiva
- Copia di figure

	ABILITÀ METAFONOLOGICHE ED ALFABETICHE	ABILITÀ GRAFOMOTORIE e VISUO-PERCETTIVE
Prove consigliate	1. Abilità metafonologiche ✓ Fusione sillabica ✓ Segmentazione sillabica ✓ Discriminazione della sillaba iniziale 2. Prova di scrittura spontanea	1. Coordinazione occhio-mano
Prove opzionali di approfondimento	1. Discriminazione uditiva 2. Denominazione rapida	1. Discriminazione visiva 2. Copia di figure

La competenza metafonologica ossia la capacità di riflettere sull'aspetto "sonoro" delle parole è fortemente correlata con l'apprendimento della letto-scrittura (Sabbadini, 2014; Marotta, 2013), per tal motivo molte delle prove selezionate indagano proprio questo aspetto. Tuttavia si è deciso di dare importanza anche alla dimensione grafo-motoria nelle sue dimensioni di coordinazione occhio mano e di analisi visuo-percettiva.

Si consiglia quindi un ragionamento di questo tipo



Vengono inoltre proposte le prove di:

- Scrittura spontanea, che mira ad individuare a livello puramente qualitativo il livello di scrittura raggiunto dal bambino secondo il modello di Ferrerio e Teberosky (1979)
- Denominazione rapida: una prova che mette in campo l'attenzione visiva, la sequenzialità dei movimenti oculari e la velocità di accesso lessicale, abilità alla base della lettura.

Come vanno somministrate le prove consigliate?

- I test vanno somministrati ad inizio anno scolastico, all'ingresso alla classe I (settembre-ottobre).
- La somministrazione può essere fatta dall'insegnante di classe
- Somministrare solo se si è sicuri che il bambino abbia compreso la consegna: ogni prova può essere spiegata più volte, anche con esempi alla lavagna

Cosa fare nel caso in cui un bambino presenti difficoltà in qualche prova tra quelle consigliate?

Nel caso in cui un bambino dovesse faticare a livello di:

➔ **Abilità metafonologiche**: è opportuno chiedersi:

1. *Riesce a tenere a mente i suoni per un tempo sufficiente?* Fare delle prove qualitative con facilitatori visivi (es. un cubetto per ogni sillaba detta)
2. *Discrimina a livello uditivo i suoni?* somministrare la prova di discriminazione uditiva; se ci fossero difficoltà a questo livello è fondamentale lavorare su questa componente in modo prioritario.

➔ **Abilità grafo-motorie**: è opportuno chiedersi

1. *Il bambino ci vede bene?* Se si ha il dubbio che ci possano essere delle difficoltà visive, consigliare alla famiglia una visita oculistica ed ortottica
2. *Il bambino riesce ad analizzare correttamente le figure?* somministrare la prova di discriminazione visiva e di copia di figure; se ci fossero difficoltà a questo livello è fondamentale lavorare su questa componente.
3. *La postura del bambino (posizione del corpo, prensione della penna) è adeguata?*

PROVE CONSIGLIATE

PROVA 1. FUSIONE SILLABICA (tratto e modificato da CMF, Erikson, 2013)

Descrizione della prova

La prova indaga le abilità metafonologiche del bambino e più nello specifico la capacità di fusione sillabica. L'insegnante proporrà oralmente una parola, scandendo bene le sillabe da cui è costituita. L'alunno dovrà segnare su una scheda di immagini (*Scheda 1*) quella corrispondente alla parola detta dall'insegnante.

Modalità di somministrazione

La somministrazione è collettiva. Si raccomanda di scandire bene le sillabe, lasciando passare all'incirca un secondo tra una sillaba e l'altra. È bene assicurarsi che tutti gli alunni vedano la bocca dell'insegnante.

Materiale necessario:

- *Scheda 1* per il bambino
- Matita

Consegna:

“Ascoltatemi bene perché ora vi dirò una parola a pezzettini e voi dovrete segnare con una crocetta il disegno che corrisponde all'immagine che vi ho detto. Ora vi farò qualche esempio: se io dico CA - SA, voi metterete una crocetta sull'immagine della casa. Se io dico BA - LE - NA voi metterete una crocetta sull'immagine della balena.

Punteggio:

1 punto per ogni parola.

0 per ogni risposta errata o non data o se il bambino segna più risposte

Punteggio massimo: 15

Oltre al punteggio ottenuto si raccomanda un'analisi qualitativa della prova osservando il livello di fusione che il bambino riesce a fare

Lista di parole:

Esempio: Casa - Balena

Prova: Sole - Mela – Luna – Topo - Pane - Matita - Carota - Sapone - Gelato - Camera - Cucina - Telefono - Patatine - Regalino - Semaforo

SINTESI SILLABICA- tabella di refertazione

[illegible]

PROVA 2: SEGMENTAZIONE SILLABICA

Descrizione della prova

La prova indaga le abilità metafonologiche del bambino e più nello specifico la capacità di segmentare oralmente le parole in sillabe. La prova prevede di chiedere al bambino di suddividere le parole presentate pronunciando, nella corretta sequenza, le sillabe.

Modalità di somministrazione

La prova può essere svolta in classe interrogando un bambino per volta e proponendo a ciascuno 5 parole: 2 bisillabe piane, 1 trisillaba piana, 1 bisillaba con gruppo consonantico aperto e 1 quadrisillaba piana.

Materiale necessario:

Nessun materiale per l'alunno.

Consegna:

La consegna sarà presentata secondo queste modalità: *“Ascoltatemi bene. Ora vi dirò una parola tutta insieme e voi dovrete ripetermela a pezzettini. Ora vi farò qualche esempio: se io ti dico LUNA, voi mi direte LU-NA, se vi dico MELONE, voi mi direte ME-LO-NE, o ancora se vi dico TELEFONO, voi dovrete dirmi TE-LE-FO-NO”.*

Per aiutare l'insegnante, di seguito sono proposti dei gruppi di parole.

SOLE – MELA -MATITA – TRENO – SEMAFORO FATA – CODA - VOLUME – STUFA - PAPAVERI TOPO – PANE – SAPONE – PRATO – SALUTARE FUMO – DADO – PECORA – FRANA - CAPITANO LAGO – TUBO – CAMERA – DRAGO – REGALINO NOME – ZERO – PULITO – GRADO - MOTORINO CASA – DITO – MEDICO – FRENO – VERIFICA MELO – VOTO – TEGOLA – BRODO - TULIPANO COSA – RAMO – TIMONE – BRAVO – POMODORO PERA – LUCE – VAPORE – BREVE - COCOMERO REMO – SALE – MIMOSA – TROTA – TOPOLINO ROSA – TORO – NAPOLI – CREMA - LUMINOSO	MORA – TELO – SALAME – SPADA - PEPERONI TANA – PALE – FAVOLA – BRAVA - FIGURINE SERA – TUTA – MURENA – SPOSA - PIRAMIDE NEVE – GOLA – BUCATO – TRAVE - MINATORE MARE – VINO - RUMORE – SPINA - LIMONATA NAVE – FOCA – PILOTA – TRENI - GOMITOLO MESE - NASO – REGINA – SPIGA – CANARINO DAMA – CIBO – VOLARE – GRIDO - NUVOLOSO NODO – VELA - REGALO – TRONO - MURATORE SALA – FARO – CATENA – GRAVE - COMODINO NANO – MAGO – TEGOLA – FRIGO - CALAMITA GARA – RANA – COLORE - BRUNO – GIRASOLE
---	--

Punteggio:

Questa è una prova qualitativa dove si considera il livello di complessità di segmentazione che l'alunno riesce a raggiungere. Non è prevista quindi l'assegnazione di un punteggio, ma si consiglia di tener conto del livello raggiunto dal bambino.

SEGMENTAZIONE SILLABICA- tabella di refertazione

Completa la tabella inserendo **Sì** per corretta segmentazione e **NO** per segmentazione errata o parziale.

[illegible]

Descrizione della prova

In questa prova viene richiesta l'identificazione del suono iniziale delle parole, valutando quindi le abilità metafonologiche del bambino. In questo compito, per evitare un eccessivo coinvolgimento della memoria di lavoro e delle conoscenze lessicali, vengono utilizzate delle immagini abbinate alla produzione verbale da parte dell'insegnante. La prova serve per individuare eventuale lentezza nel decollo del processo di analisi fonemica.

Modalità di somministrazione

La somministrazione è collettiva. Si raccomanda di scandire bene le parole, mostrando i movimenti della bocca ai bambini.

Materiale necessario:

- Scheda 2 per il bambino
- Matita

Consegna:

"Ascoltatevi bene: ora vi dirò una parola e voi dovrete fare un segno sul disegno che inizia con lo stesso suono. Per esempio: LUNA inizia come LUCE; LUPO; LUCA.

Facciamo qualche esempio prima di partire (il primo item, PIPA si fa assieme)"

Si procede con un item alla volta: ci sono quattro immagini, la prima è la parola stimolo. Gli altri tre sono un bersaglio e due distrattori.

La parola stimolo e le tre alternative di risposta devono essere presentate con un intervallo di un secondo circa con voce ferma evitando di guidare il bambino nella scelta con la nostra intonazione della voce.

Punteggio:

1 punto per ogni parola corretta

0 punti se c'è un errore o se il bambino salta la risposta o segna più risposte

Punteggio massimo: 15

RICONOSCIMENTO SILLABA INIZIALE- Tabella di refertazione

[illegible]

PROVA 4: COORDINAZIONE OCCHIO-MANO (tratto da TPV, Erickson 1993)

Descrizione della prova

La prova richiede al bambino di tracciare dei percorsi rimanendo in confini spaziali ben definiti; essa valuta la precisione del controllo grafo-motorio del bambino.

Modalità di somministrazione

La somministrazione è collettiva

Materiale necessario:

- Scheda 3 **NOTA:** da fotocopiare in A4
- matita

Consegna:

Assicurarsi che tutti i bambini abbiano la Scheda 3 e dire *“Guardate questo topo. Adesso dovete disegnare una linea che va dal topo fino al formaggio, che si trova qui (mostrare con il dito); quando fate la riga dovete stare molto attenti: dovete cercare di non uscire dalla linea grigia e quando cominciate non dovete mai alzare la matita dal foglio fino a quando non arrivate al formaggio”*. Finito l’item di esempio passare al successivo *“Vedete questa macchina, dovete fare una riga che va dalla macchina al garage. Ricordatevi di non uscire dalla fascia grigia e di non staccare la matita dal foglio”*.

Proseguire in questo modo per tutti gli item, indicando il percorso e ricordando le regole di esecuzione.

NOTA:

- per la pista l’ultimo item (pista) il bambino può procedere sia in senso orario, che antiorario.
- Non è possibile cancellare

Punteggio:

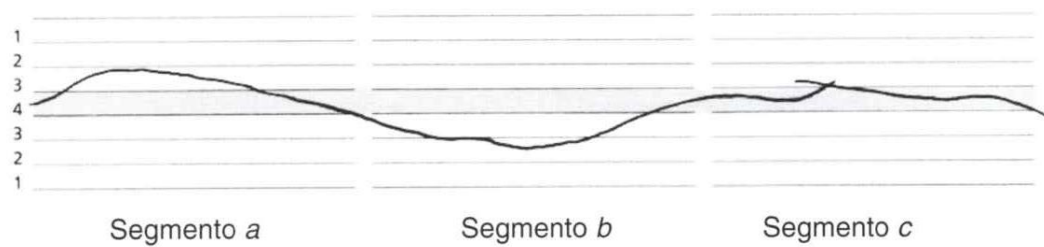
Ogni item del subtest è diviso in **segmenti**, ognuno dei quali è contraddistinto da una lettera dell’alfabeto. Il punteggio viene assegnato in base alla prestazione del bambino in ogni segmento.

Item 1: viene assegnato 1 punto per ogni segmento completato correttamente (max 8); vengono assegnati 0 punti se il bambino esce dalla zona grigia o se stacca la matita

Item 2, 3, 4 e 5: oltre alla fascia grigia, vi sono delle righe parallele su entrambi i lati che corrispondono al punteggio da assegnare. Per ogni segmento si daranno 4 punti se il bambino rimane nella riga centrale grigia, 3 punti se esce e rimane della fascia immediatamente adiacente a quella grigia, 2 in quella successiva e 1 in quella più esterna; vengono assegnati 0 punti se il bambino esce da tutte le linee o se stacca la matita

Punteggio massimo: 184

Esempio di correzione



TPV (1993)

Segmento a → 3 punti

Segmento b → 2 punti

Segmento c → 0 punti (stacca la matita)

Coordinazione occhio-mano- Tabella di refertazione

[illegible]

PROVA 5: PROVA DI SCRITTURA SPONTANEA

Descrizione della prova

Scopo della prova è quello di individuare il livello di acquisizione della scrittura (secondo il modello di Ferrerio e Teberosky, 1979), per predisporre attività adatte a potenziare le abilità linguistiche, fonologiche e metafonologiche di ciascun alunno. L'obiettivo è quello di programmare un percorso fonologico che parta dallo stadio in cui il bambino si trova e che porti a sviluppare le competenze fonologiche e metafonologiche indispensabili per passare dalla parola orale a quella scritta, adottando metodologie che includano l'allenamento alla segmentazione e alla fusione sillabica e fonemica, all'individuazione del suono (sillaba e fonema) iniziale e finale, alla scoperta delle rime, alla manipolazione dei suoni.

Entro due settimane dall'inizio della scuola, si propone al bambino, sotto forma di gioco, di scrivere le parole delle immagini che vede.

Modalità di somministrazione

La somministrazione è collettiva

Materiale necessario:

- Scheda 4 "Scrivi ciò che vedi",
- matita

Consegna:

Si nominano insieme le figure e poi si incoraggia l'alunno a scrivere come è capace, rassicurandolo che va bene ogni cosa che pensa.

L'insegnante può dire: *"Guardate le immagini e scrivete cosa vedete; non preoccupatevi, il modo in cui sapete scrivere va benissimo"*.

Punteggio:

La prova è di tipo qualitativo e non prevede un punteggio. L'insegnante verifica in quale fase di scrittura è l'alunno.

Scrittura pre-convenzionale: è la scrittura spontanea del bambino nella quale non si trovano lettere corrispondenti al valore sonoro convenzionale. Il bambino utilizza grafemi a caso.

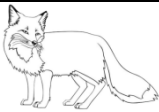
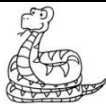
Scrittura sillabica: il bambino utilizza una lettera (con valore sonoro convenzionale) per ogni sillaba (ad esempio, UE per lume, CEA o CAEA per candela).

Scrittura alfabetica: sa rappresentare le parole; permangono errori di conversione suono/segno e riduzioni di gruppo consonantico (ad esempio, GALORE per calore, MINESA per minestra).

Prova di scrittura spontanea- tabella di refertazione

Ricopia le parole esattamente come le scrive il bambino.

[illegible]

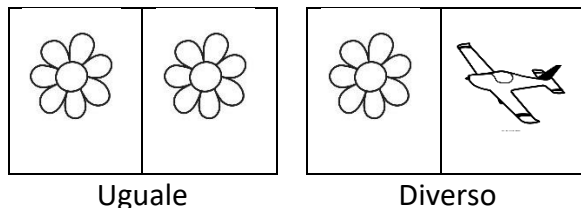
ALUNNO							Fase raggiunta

PROVE OPZIONALI DI APPROFONDIMENTO

PROVA 5: DISCRIMINAZIONE UDITIVA (tratto e modificato da P.P.L.S., Anicia, 2014)

Descrizione della prova

La prova indaga le abilità di discriminazione uditiva di suoni. In questa prova si chiederà ai bambini di riconoscere se due stringhe di suoni (non parole) presentate oralmente sono uguali o diverse apponendo una crocetta sui simboli corrispondenti:



Modalità di somministrazione

La somministrazione è collettiva, avendo cura che gli alunni non possano vedere il lavoro degli altri. La presentazione dovrà avvenire con un intervallo temporale della durata di un secondo circa. Al fine di evitare la facilitazione derivante dall'input visivo, i bambini non potranno vedere in forma scritta le stringhe pronunciate dall'insegnante.

Materiale necessario:

Per gli insegnanti:

- Elenco delle coppie di parole da presentare
- LIM, lavagna o cartellini con i simboli UGUALE – DIVERSO da mostrare per ogni coppia di parole pronunciata

Per gli alunni:

- Matita
- Scheda 5
- Per non perdere il segno, i bambini potranno aiutarsi spostando il righello mano a mano che si procede con l'esercizio.

Consegna

“Ascoltatemi bene, perché ora vi dirò delle parole che non esistono:

DILO – DILO sono uguali come questi fiori (mostrare alla LIM, alla lavagna o con un cartellino il simbolo di UGUALE: fiore-fiore)

LAFA - LADA sono diverse come il fiore e l'aereo (mostrare alla LIM, alla lavagna o con un apposito cartellino il simbolo di DIVERSO: fiore-aereo)

Ora facciamo un esempio. Io vi dirò altre parole che non esistono e voi dovrete indicarmi, segnando con una crocetta sui vostri foglietti, se sono uguali o diverse.

*PADE – FADE, sono uguali o diverse? Mettete una crocetta sulle figurine giuste (mostrare i simboli).
ZANE – ZANE, sono uguali o diverse? Mettete una crocetta sulle figurine giuste (mostrare i simboli).
Avete capito bene? Iniziamo.»*

È importante che le parole siano pronunciate in modo chiaro e che gli alunni possano vedere il movimento delle labbra dell'insegnante, durante la pronuncia.

Prima di somministrare la prova all'intera classe, si consiglia di presentare ai bambini svariati esempi per accertarsi che abbiano ben compreso la consegna del compito e il significato dei simboli *uguale-diverso*.

Calcolo del punteggio

1 punto per ogni risposta corretta;

0 punti per ogni risposta non corretta o non data.

Punteggio massimo: 15 punti.

NOTA: i primi due item sono di esempio e non vanno conteggiati nel punteggio finale

ELENCO DI PAROLE DA PRONUNCIARE

<i>Prova a)</i>	<i>PADE</i>	<i>FADE</i>
<i>Prova b)</i>	<i>ZANE</i>	<i>ZANE</i>

• PACA	BACA
• BATA	PATA
• PASE	PASE
• FAMI	VAMI
• VALA	VALA
• LETA	LEDA
• TOCO	DOCO
• CILA	GILA
• GIPI	GIPI
• MUNO	NUNO
• CANO	CAMO
• LACO	RACO
• SALU	SALU
• SEBA	ZEBA
• RAVE	SAVE

DISCRIMINAZIONE Uditiva- tabella di refertazione

[illegible]

PROVA 6: DISCRIMINAZIONE VISIVA (tratto e modificato da PRCR-2., Giunti, 2009)

Descrizione della prova

La prova indaga le abilità di analisi visiva del bambino e di discriminazione percettiva di stimoli simili, ma orientati diversamente nello spazio.

Dato uno stimolo target (lettera nel riquadro grigio) i bambini devono individuare lo stimolo uguale tra quattro lettere poste alla sua destra.

Materiale necessario:

1. Scheda 6 per il bambino
2. matita

Consegna:

“In questo compito dovrai cercare le lettere uguali. (portare l’attenzione dei bambini all’item d’esempio) Osserva ad esempio questa lettera nel quadretto grigio (indicare la U) e cercane una proprio uguale fra quelle vicine. Quando l’hai trovata facci sopra una crocetta.

Ora proviamo con la prima lettera (indicare la B). Quale fra queste è uguale (svolgere assieme il primo item assicurandosi che tutti abbiano capito; se non hanno capito proporre altri esempi sulla lavagna)”

Se necessario fare ulteriori esempi sulla lavagna

Punteggio:

1 punto se la risposta è corretta

0 se la risposta è sbagliata, se manca o se il bambino segna più lettere

Il punteggio massimo è di 12; il primo item è di esempio e non viene conteggiato nel punteggio finale

DISCRIMINAZIONE VISIVA- tabella di refertazione

[illegible]

PROVA 6: COPIA DI FIGURE (tratto e modificato da PPLS., Prova 3 Anicia, 2014)

Descrizione della prova

La prova richiede al bambino di copiare delle figure e delle lettere; tale prova permette di osservare le abilità visuo-percettive e visuo-costruttive. Poiché è richiesta una copia grafica delle lettere, non è importante che il bambino le sappia riconoscere o le conosca.

Materiale necessario:

- Scheda 7 per il bambino **NOTA: da fotocopiare in A4**
- Matita

Consegna:

“Ora faremo un gioco in cui vi chiedo di copiare delle figure. Ci sono delle figure qui (indicare la colonna con le figure) che dovrete copiare nello spazio bianco a fianco (indicare lo spazio). Dovete essere molto precisi e cercare di copiare le figure il più uguali possibile. Se fate un errore non potete cancellare, ma non preoccupatevi: lo rifate vicino.

Proviamo a fare la prima figura assieme”. Assicurarsi che tutti i bambini abbiano capito. “Bene ora potete partire!”

NOTE:

- i bambini hanno a disposizione massimo 4 minuti; al termine dei quali si dice Stop!
- non è permesso cancellare, se il bambino sbaglia si chiede di rifarlo accanto (o su un altro foglio se non c'è lo spazio)

Punteggio:

1 punto se la risposta è corretta ossia se è eseguito correttamente in tutti i suoi particolari, rispettando la direzionalità, l'orientamento spaziale e le proporzioni (si conta anche il primo item fatto assieme)

0 se la risposta è sbagliata, se manca o se il bambino segna più lettere

Il punteggio massimo è di 8

TARGET	PUNTEGGIO 1	PUNTEGGIO 0
BA	BA	AB
→	→	↘
△	△	▷
23	23	32
GSF	G-SF	CSF
10	10	01

TARGET	PUNTEGGIO 1	PUNTEGGIO 0
DCN	DELN	DCN

COPIA DI FIGURE- tabella di refertazione

[illegible]

Descrizione della prova

Il bambino deve nominare il più rapidamente possibile delle immagini procedendo da sinistra a destra. La prova indaga la rapidità di accesso lessicale; tale abilità appare connessa alla capacità di riconoscere velocemente lettere, sillabe e parole in lettura.

Modalità di somministrazione: individuale

Materiale necessario:

1. Scheda 8 per il bambino
2. cronometro

Consegna:

“Vedi tutti gli oggetti disegnati qui? Ora mi devi dire uno ad uno come si chiamano. Devi partire da questo (indicare la figura del piede) e poi procedere in questo modo (illustrare, passando sopra con il dito, la direzione sinistra → destra, partendo da piede ed arrivando fino al topo). Quando finisci la riga, devi passare alla riga sotto e ricominciare dall’inizio (passare con il dito sulla seconda riga). Ricordati che devi procedere più velocemente possibile. Sei pronto? Via (far partire il cronometro)”

Punteggio:

Segare

- numero di errori (se il bambino usa sinonimi o parole plausibili va considerata corretta verme- serpente)
- Segnare il tempo in secondi

DENOMINAZIONE RAPIDA- tabella di refertazione

[illegible]

FASCE DI PRESTAZIONE

Le tabelle di seguito riportano le fasce di prestazione per le varie prove.

Confrontare la prestazione di ogni singolo bambino con i punteggi della tabella. I punteggi sono organizzati in tre fasce:

- **Adeguate**: la prestazione del bambino è adeguata
- **Richiesta di attenzione didattica**: la prestazione del bambino è lievemente più bassa rispetto a quanto atteso
- **Richiesta di intervento didattico**: la prestazione del bambino è significativamente più bassa rispetto a quanto atteso

	Adeguate	Richiesta di attenzione didattica	Richiesto intervento didattico
Fusione sillabica	15-14	13	12-0
Segmentazione sillabica	Valutazione qualitativa del livello di complessità raggiunto dal bambino		
Riconoscimento sillaba iniziale	15-12	11-9	8-0
Coordinazione occhio mano	> 102	55-101	< 54
Prova di scrittura spontanea	Valutazione qualitativa del livello di scrittura raggiunto dal bambino secondo il modello Ferrerio e Teberosky (1979)		
Discriminazione uditiva	15-12	11-9	8-0
Discriminazione visiva	12-11	10-9	8-0
Copia di figure	8-6	4-5	3-0
Denominazione rapida	<65"	65-74"	>74"

Tabella di analisi dell'andamento della classe (inserire in ogni casella la fascia di prestazione raggiunta dal bambino)

[illegible]

BIBLIOGRAFIA

Consensus Conference AID (2007). Disturbi evolutivi specifici di apprendimento.

Consensus Conference ISS (2011). Disturbi specifici dell'apprendimento.

Ferrerio e Teberosky (1979). *La costruzione della lingua scritta nel bambino*. Giunti, Milano.

Hamill, D.D., Pearson N.A. & Voress, J.K..(1993). *TPV. Test di Percezione visiva e integrazione visuo-motoria*. Erickson, Trento.

Molin A., Poli S. & Lucangeli D. (2007). *BIN 4-6 - Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini dal 4 ai 6 anni*. Erickson, Trento.

PAT & Apss di Trento (2013). Bisogni educativi speciali. Indicazioni operative. Disturbi specifici dell'apprendimento.

Sabbadini, L., De Cagno, A.G. & Mazotti (2014). *P.P.L.S. Prove Prerequisiti Lettura Scrittura*. Anicia, Roma.

Tretti, L.M., Terreni, A. & Corcella, P.R. (2010). *Materiali IPDA per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento*. Erickson, Trento.